Via Emilia S. Pietro n. 4,42121
Reggio Emilia

0522/582715-0522/582141-
0522/582098

casprev@credem.it
fpe.credem@pec.gruppocredem.it

www.fondopensionecredem.it

FONDO PENSIONE CREDEM
Cassa di previdenza dei dipendenti del Gruppo Credito Emiliano

Fondo Pensione Preesistente per i lavoratori del Gruppo Credito Emiliano
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1320

Istituito in Italia

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 23/04/2025*)

Parte II 'Le informazioni integrative'

CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (*in vigore dal 23/04/2025*)

Che cosa si investe

CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

*Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi' (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente')**.*

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO ti offre la possibilità di scegliere tra **3 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte. CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra 2 comparti di cui uno deve essere obbligatoriamente il Sicurezza.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.
Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).
La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.
La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. É importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark: costituisce il parametro oggettivo di riferimento del fondo; è espresso da un indice, o da una combinazione di indici, relativi ai mercati finanziari nazionali ed internazionali che qualificano la tipologia degli investimenti che sono effettuati dal fondo. Tali indici sono elaborati da terze parti indipendenti rispetto alle società di gestione e di promozione e, sono valutati, sulla base di criteri oggettivi e controllabili. Ciascuno rappresenta le caratteristiche tipiche del mercato di riferimento, soprattutto in relazione alla Sua volatilità. Il benchmark consente quindi di evidenziare in forma sintetica anche le caratteristiche di rischiosità del fondo in ragione di quelle dei mercati in cui investe. Qualora il benchmark sia composto da più indici, combinazioni diverse dei medesimi indici possono presentare differenti gradi di rischiosità.
Il benchmark permette quindi un'identificazione trasparente della natura dei diversi fondi e ne consente la classificazione attraverso parametri oggettivi di volatilità.

Duration: rappresenta la durata finanziaria di un'obbligazione o di un titolo di Stato, ed è calcolabile con un algoritmo di matematica finanziaria. E' espressione della sensibilità del prezzo rispetto al rendimento ed è funzione del valore e della frequenza della cedola, della vita residua di un titolo, del suo rendimento. In sintesi, la duration è tanto più alta quanto più lontana è la scadenza del titolo e tanto più lontani sono i flussi cedolari.

Mercati Regolamentati: Nel rispetto del limite previsto dall'art. 5 co. 1 del DM MEF 166/2014 i mercati regolamentati sono quelli indicati negli elenchi tenuti dai seguenti soggetti:

- Consob – Elenco dei mercati regolamentati italiani autorizzati dalla Consob
- Consob – Elenco dei mercati esteri riconosciuti ai sensi dell'art. 67, comma 2, del d.lgs. N. 58/98
- ESMA – Elenco dei mercati regolamentati relativa ai mercati esteri riconosciuti ai sensi dell'ordinamento comunitario ai sensi dell'art. 67, comma 1 del d.lgs. n. 58/98
- Assogestioni – Lista "Altri mercati regolamentati" In analogia a quanto previsto dal "Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio – Provvedimento della Banca di Italia del 19 gennaio 2015", possono essere considerati titoli "quotati" su mercati regolamentati, anche i titoli di Stato, non negoziati su mercati regolamentati, emessi da Governi e Banche Centrali appartenenti al "Gruppo dei 10" (G-10) nonché gli strumenti finanziari quotati, i cui prezzi siano rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione caratterizzati da volumi di negoziazione significativi e da elevata frequenza di scambi, se i prezzi rilevati presentino caratteristiche di oggettività e di effettiva realizzabilità e siano diffusi attraverso fonti informative affidabili e riscontrabili anche a posteriori.

OICR: acronimo di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, vale a dire fondi comuni di investimento e SICAV.

Rating: è l'indicatore del grado di solvibilità di un soggetto debitore quale uno Stato o un'impresa. I più importanti rating sono quelli elaborati dalle società statunitensi Moody's e Standard & Poor's. Essi esprimono il merito di credito degli emittenti di prestiti obbligazionari sui mercati internazionali. La tripla A (AAA) indica il massimo dell'affidabilità del debitore: i voti scendono progressivamente su AA, A, BBB, BB, B. La tripla C (CCC) è il rating che si assegna ai debitori inaffidabili.

Turnover: indicatore della quota del portafoglio di un Fondo Pensione che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.
Detto indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno ed il patrimonio medio gestito.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.

*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.fondopensionecredem.it).*
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

COMPARTO SICUREZZA

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
- ***N.B.:*** *i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.*
- **Garanzia:** il comparto garantisce che il capitale in base alla quale è calcolata la prestazione non potrà essere inferiore alla somma dei premi netti di pertinenza degli aderenti, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotta da eventuali riscatti parziali e anticipazioni. La medesima garanzia opera anche prima del pensionamento, nei seguenti casi:
  - ✓ decesso;
  - ✓ invalidità permanente che comporti cessazione dell'attività lavorativa;
  - ✓ trasferimento della posizione ad altra forma pensionistica complementare cui l'iscritto acceda in funzione della nuova attività lavorativa ai sensi dell'art.14, co.2, lett. a) del Decreto;
  - ✓ trasferimento della posizione ad altra forma pensionistica complementare, ai sensi dell'art.14, comma 6, del Decreto;
  - ✓ trasferimento della posizione ad altro comparto del Fondo (switch)
  - ✓ riscatto della posizione ai sensi dell'art.14 commi 2 e 5 del Decreto;
  - ✓ anticipazioni di cui all'art.11, comma 7, lett. a) del Decreto;
  - ✓ Erogazione della RITA ai sensi dell'art. 11 comma 4 del Decreto.

Al 31.12 di ogni anno, il capitale tempo per tempo investito viene rivalutato a mezzo dell'applicazione del maggior valore tra tasso minimo garantito (dal 1° gennaio 2022 pari a zero) e il rendimento effettivo della relativa gestione separata Credemvita II, quest'ultimo diminuito della commissione omnicomprensiva pari allo 0,45%.

Sul nuovo capitale investito così determinato si applicherà la garanzia di rendimento minimo per l'anno successivo.

AVVERTENZA: *Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.*

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - *Politica di gestione*: principalmente rivolta a strumenti finanziari di tipo obbligazionario, che possono rappresentare fino al 100% del portafoglio. Gli strumenti finanziari di tipo azionario non possono rappresentare più del 25% della gestione.
  - *Strumenti finanziari*: strumenti finanziari prevalentemente negoziati in mercati regolamentati. I titoli di debito non negoziati in mercati regolamentati non possono rappresentare più del 10% della gestione.
  - *Categorie di emittenti e settori industriali*: sia emittenti governativi che emittenti corporate (non governativi), emessi da Stati o soggetti appartenenti all'Unione Europea o all'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico).
  - *Aree geografiche di investimento*: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea.
  - *Rischio cambio*: coperto.
- **Benchmark:** considerata la forma tecnica del comparto, non esiste un benchmark di riferimento. Nell'esposizione dei dati storici vengono confrontati i rendimenti annuali con le rivalutazioni del TFR, essendo tale linea identificata per l'investimento del TFR conferito in modalità tacita.

COMPARTO BILANCIATO

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio-lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - *Politica di gestione*: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. La componente azionaria può variare indicativamente dal 35% al 55% del portafoglio.
  - *Strumenti finanziari*: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari quotati su mercati regolamentati; OICR (in via residuale). I derivati sono ammessi per finalità di riduzione del rischio o con l'obiettivo di assicurare un'efficiente gestione del portafoglio e con esclusione dell'effetto leva.
  - *Categorie di emittenti e settori industriali*: i titoli di debito possono essere rappresentati pressochè esclusivamente da titoli emessi da Stati, Organismi sopranazionali o soggetti residenti in Paesi OCSE. I titoli di debito societario sono ammessi entro il limite massimo del 30% del portafoglio. I titoli di debito (sia governativi che corporate) con rating inferiore all'investment grade sono ammessi in via residuale e non possono superare il 10% del portafoglio. Gli investimenti azionari sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione e la dimensione della società
  - *Aree geografiche di investimento*: paesi area OCSE. In misura residuale in Paesi non aderenti all'Ocse (titoli di debito e di capitale in misura rispettivamente del 1% e 5% del portafoglio)
  - *Rischio cambio*: non è attuata in modo sistematico politica di copertura fermo restando il limite massimo del 30% di titoli in divise extra-Euro senza copertura dal rischio di cambio stabilito dalla normativa vigente
- **Benchmark:**
  - Parametro Obbligazionario (peso 55%):
    - 40% ICE Bofa Euro Government Index, Total Return €
    - 15% ICE Bofa Euro Corporate, Total Return € hedged
  - Parametro Azionario (peso 45%):
    - 13% MSCI Emu Net, Total Return €
    - 20% MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return Index
    - 12% MSCI World ex Euro Net, Total Return €

COMPARTO CRESCITA

- **Categoria del comparto:** azionario
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - *Politica di gestione:* prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria (dal 65% al 100% del portafoglio); è prevista una componente obbligazionaria (mediamente pari al 25%).
  - *Strumenti finanziari*: titoli azionari quotati su mercati regolamentati; titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; OICR (in via residuale). I derivati sono ammessi per finalità di riduzione del rischio o con l'obiettivo di assicurare un'efficiente gestione del portafoglio e con esclusione dell'effetto leva.
  - *Categorie di emittenti e settori industriali*: gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione o la dimensione della società; i titoli di debito possono essere rappresentati pressochè esclusivamente da titoli emessi da Stati, Organismi sopranazionali o soggetti

residenti in Paesi OCSE. I titoli di debito societario sono ammessi entro il limite massimo del 15% del portafoglio. I titoli di debito (sia governativi che corporate) con rating inferiore all'investment grade sono ammessi in via residuale e non possono superare il 5% del portafoglio.

- *Aree geografiche di investimento*: paesi OCSE. In misura residuale in Paesi non aderenti all'Ocse (titoli di debito e di capitale in misura rispettivamente del 1% e 5% del portafoglio)
- *Rischio cambio*: non è attuata in modo sistematico politica di copertura fermo restando il limite massimo del 30% di titoli in divise extra-Euro senza copertura dal rischio di cambio stabilito dalla normativa vigente.

- **Benchmark:**
  - Parametro Obbligazionario (peso 25%)*:*
    - 18% ICE Bofa Euro Government Index, Total Return €
    - 7% ICE Bofa Euro Corporate, Total Return € hedged
  - Parametro Azionario (peso 75%):
    - 22% MSCI Emu Net, Total Return €
    - 33% MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return Index
    - 20% MSCI World ex Euro Net, Total Return €

COMPARTO EX ADERENTI BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Data di chiusura della linea a nuovi versamenti da parte degli aderenti già iscritti al F.P. Banca della Provincia di Napoli:** 01/01/1999
- **Finalità della gestione:** rendere agli associati prestazioni previdenziali sotto forma di rendita vitalizia con controassicurazione a premio unico e con valorizzazione automatica annuale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
- **Garanzia:** il comparto garantisce:
  - In caso di vita dell'assicurato al termine del periodo di differimento: il pagamento in rate annuali posticipate della rendita vitalizia annua lorda assicurata e valorizzata in base alle condizioni contrattuali oppure del corrispondente capitale in unica soluzione in base alle condizioni contrattuali stabilite
  - In caso di decesso dell'assicurato durante il periodo di differimento: un importo pari ai premi netti pagati e valorizzati nella stessa misura delle prestazioni
  - In caso di risoluzione del rapporto di lavoro durante il periodo di differimento: un importo pari alla riserva matematica netta con un minimo pari alla somma liquidabile in caso di morte.

Al 31.12 di ogni anno, il capitale tempo per tempo investito viene rivalutato a mezzo dell'applicazione del maggior valore tra tasso minimo garantito (tasso tecnico) e il rendimento effettivo della relativa gestione separata Fondo Viva, quest'ultimo diminuito della commissione omnicomprensiva pari allo 0,70%.

Sul nuovo capitale investito così determinato si applicherà la garanzia di rendimento minimo per l'anno successivo.

AVVERTENZA: *Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.*

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:** la composizione della Gestione Separata è prevalentemente costituita da valori mobiliari di tipo obbligazionario.
  - *Sostenibilità*: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili

*Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

- **Benchmark:** considerata la forma tecnica del comparto, non esiste un benchmark di riferimento. Nell'esposizione dei dati storici vengono confrontati i rendimenti annuali con le rivalutazioni del TFR.

I comparti. Andamento passato

COMPARTO SICUREZZA

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/2005
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	159.399.199,00
Soggetto gestore:	Credemvita S.p.a.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Si tratta di un comparto caratterizzato dalla garanzia di restituzione del capitale tempo per tempo investito, a mezzo della stipula di un'apposita polizza di capitalizzazione con una Compagnia Assicurativa. La convenzione in essere con il partner assicurativo (Credemvita Spa) prevede, in particolare, in aggiunta alla garanzia di restituzione del capitale, la corresponsione del rendimento effettivo della relativa gestione separata Credemvita II, quest'ultimo diminuito della commissione omnicomprensiva pari allo 0,45%.
Nel 2024 la linea ha ottenuto un rendimento effettivo netto del 1,76%; l'obiettivo della gestione separata consiste nel realizzare tassi medi di rendimento che consentano una adeguata rivalutazione delle prestazioni per i contratti di assicurazione con partecipazione agli utili e di capitalizzazione collegati alla gestione stessa. La valuta di denominazione è l'Euro. Il risultato finanziario della gestione separata è costituito dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione. Le plusvalenze e le minusvalenze risultano prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo di osservazione. Il rendimento non viene pertanto calcolato in base al valore di mercato delle attività ma segue le regole proprie delle gestioni assicurative di questo tipo.
La gestione del portafoglio della Gestione Separata Credemvita II, finalizzata a ottenere rendimenti stabili in un orizzonte temporale di medio periodo, ha privilegiato gli strumenti finanziari di tipo obbligazionario, con un rendimento coerente al raggiungimento degli obiettivi del prodotto, principalmente governativi Italia, governativi europei, titoli obbligazionari non governativi investment grade, di emittenti finanziari, e titoli governativi USA, con un peso complessivo mediamente compreso nel range 80-80% degli attivi.
La duration del portafoglio è stata mantenuta nel range 6-6,5 anni, lievemente inferiore alla duration delle passività, con un forte controllo della coerenza dei cash flow degli attivi e dei passivi, nel rispetto di una prudente gestione dell'asset liability management.
Infine, con l'obiettivo di sfruttare il perimetro più ampio possibile di strumenti finanziari a disposizione, mantiene un ruolo importante la parte di portafoglio che, tramite l'investimento in OICR/ETF, permette di diversificare la composizione sulle asset class equity, high yield, emerging market bond, e investimenti alternativi, che complessivamente ha mantenuto nel corso dell'anno un peso compreso nel range 15-20%.
In particolare hanno contribuito in modo rilevante alla diversificazione del portafoglio e al rendimento realizzato, gli investimenti nei private markets, di cui attualmente sono presenti in portafoglio le asset class private debt, real estate, private equity, infrastructure equity, con un peso complessivo del 9% degli attivi.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	5,00%					Obbligazionario 94,60%
di cui OICR	5,00%	di cui OICR 13,10%	di cui Titoli di stato		68,50%	di cui Corporate 13,00%
			di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali		
			68,50%	0,00%		

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	%
Azioni	Italia	0,00%
	Altri Paesi dell'Area Euro	0,00%
	Altri Paesi Unione Europea	0,00%
	Stati Uniti	0,00%
	Giappone	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	0,00%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%
	Totale Azioni	**0,00%**
Obbligazioni	Italia	54,50%
	Altri Paesi dell'Area Euro	39,90%
	Altri Paesi Unione Europea	0,50%
	Stati Uniti	5,10%
	Giappone	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	0,00%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%
	Totale Obbligazioni	**100,00%**

Tav. 3 – **Altre informazioni rilevanti**

Liquidità (in % del patrimonio)	0,40%
Duration media	6,20
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	3,80%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,39

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

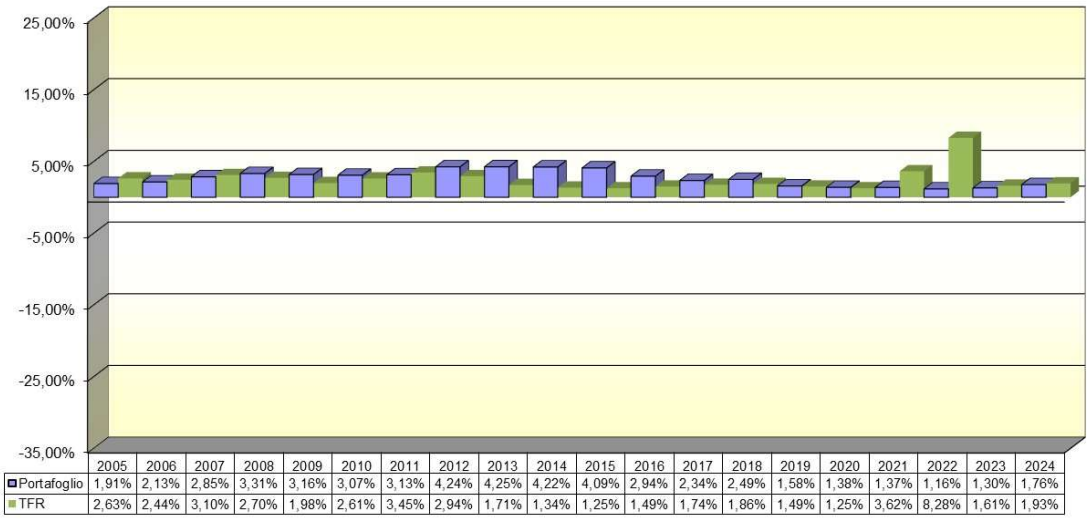
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *TFR*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il tasso di rivalutazione del TFR è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Portafoglio	1,91%	2,13%	2,85%	3,31%	3,16%	3,07%	3,13%	4,24%	4,25%	4,22%	4,09%	2,94%	2,34%	2,49%	1,58%	1,38%	1,37%	1,16%	1,30%	1,76%
TFR	2,63%	2,44%	3,10%	2,70%	1,98%	2,61%	3,45%	2,94%	1,71%	1,34%	1,25%	1,49%	1,74%	1,86%	1,49%	1,25%	3,62%	8,28%	1,61%	1,93%

Benchmark: considerata la forma tecnica del comparto, non esiste un benchmark di riferimento. Nell'esposizione dei dati storici vengono confrontati i rendimenti annuali con le rivalutazioni del TFR, essendo tale linea identificata per l'investimento del TFR conferito in modalità tacita.

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Rati*o (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,00%	0,00%	0,00%
Oneri di gestione amministrativa	**0,17%**	**0,16%**	**0,13%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,04%	0,04%	0,04%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,04%	0,03%	0,03%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,09%	0,09%	0,06%
TOTALE GENERALE	**0,17%**	**0,16%**	**0,13%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

COMPARTO BILANCIATO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/2003
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	227.590.529,58
Soggetto gestore dal 01/03/2024:	AXA Investment Managers Paris

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario: in particolare, la componente obbligazionaria governativa e corporate comprensiva della liquidità alla fine dell'anno era pari a circa il 53% rispetto al patrimonio totale del Fondo mentre la parte azionaria rappresentava la parte residua. Nessun OICR era presente a fine anno. Dal punto di vista dell'utilizzo di contratti derivati, sono ammessi e sono stati utilizzati esclusivamente contratti posti in essere nell'ambito dei mercati regolamentati: le politiche di investimento del Fondo prevedono infatti il divieto di utilizzare derivati "over the counter" (OTC). La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio esaminando specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito. Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati. Nella attuazione della politica di investimento del Comparto non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

La gestione nel corso del 2024 è stata caratterizzata come segue:

La linea ha ottenuto un rendimento effettivo netto del 7,21% rispetto ad un benchmark con un rendimento netto del 7,81%.

Il principale contributo al rendimento è stato dato dalle azioni, che si sono apprezzate complessivamente del 19,03%, contro il +2,6% delle obbligazioni. Nell'ambito delle azioni, i titoli Global ex EURO si sono apprezzati del 23% e quelli europei del 9,45%. Per quanto riguarda le obbligazioni, il credito si è apprezzato del 4,73% e i titoli di Stato in euro dell'1,80%.

Il delta rispetto al benchmark è stato una conseguenza della selezione dei titoli e nello specifico della sottoperformance di titoli come Novo Nordisk, Nike, Nestlé, McDonalds, Johnson and Johnson, Intel, Elevance Health, Chevron, BHP Group. Per migliorare la performance, all'inizio di dicembre è stata ribilanciata completamente l'esposizione e aumentato il numero di azioni a 250 con l'obiettivo di aumentare la diversificazione e di aumentare il peso sul mercato statunitense, ad eccezione dei Magnificent 7.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Azionario	45,76%					Obbligazionario 52,78%
di cui OICR	0,00%	di cui OICR 0,00%	di cui Titoli di stato		36,92%	di cui Corporate 15,86%
			di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali		
			36,76%	0,16%		

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	4.408.927,00	1,93%
	Altri Paesi dell'Area Euro	26.243.212,04	11,50%
	Altri Paesi Unione Europea	997.120,31	0,44%
	Stati Uniti	58.131.428,65	25,47%
	Giappone	4.156.152,91	1,82%
	Altri Paesi aderenti OCSE	9.694.496,37	4,25%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	800.258,45	0,35%
	Totale Azioni	**104.431.595,73**	**45,76%**
Obbligazioni	Italia	28.172.876,15	12,34%
	Altri Paesi dell'Area Euro	83.331.041,71	36,51%
	Altri Paesi Unione Europea	848.743,30	0,37%
	Stati Uniti	3.609.810,74	1,58%
	Giappone	-	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	4.215.689,22	1,85%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	306.831,90	0,13%
	Totale Obbligazioni	**120.484.993,02**	**52,78%**

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,90%
Duration media	6,02
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	13,69%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,59

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

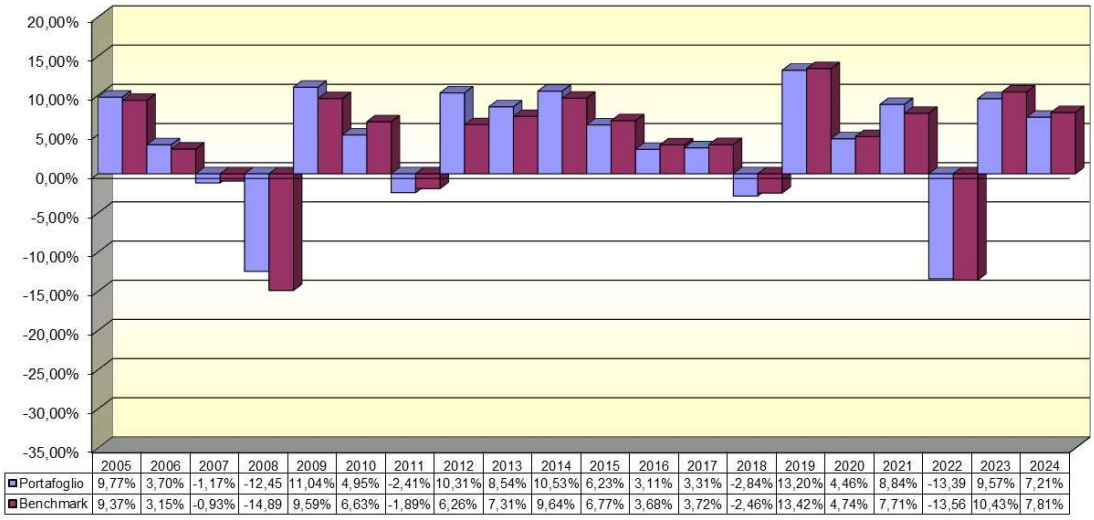
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Portafoglio	9,77%	3,70%	-1,17%	-12,45	11,04%	4,95%	-2,41%	10,31%	8,54%	10,53%	6,23%	3,11%	3,31%	-2,84%	13,20%	4,46%	8,84%	-13,39	9,57%	7,21%
Benchmark	9,37%	3,15%	-0,93%	-14,89	9,59%	6,63%	-1,89%	6,26%	7,31%	9,64%	6,77%	3,68%	3,72%	-2,46%	13,42%	4,74%	7,71%	-13,56	10,43%	7,81%

Benchmark (a partire dal 01.03.2022):

- Parametro Obbligazionario (peso 55%):
  - 40% ICE Bofa Euro Government Index, Total Return €
  - 15% ICE Bofa Euro Corporate, Total Return € hedged
- Parametro Azionario (peso 45%):
  - 13% MSCI Emu Net, Total Return €
  - 20% MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return Index
  - 12% MSCI World ex Euro Net, Total Return €

In precedenza, fino al 28.02.2022:

- Parametro Obbligazionario (peso 55%):
  - 55% JPM Global Govt Bond Emu
- Parametro Azionario (peso 45%):
  - 25% MSCI Daily TR Net EMU Local
  - 20% MSCI Daily TR Net USA

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Rat*io (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	**0,11%**	**0,10%**	**0,10%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,11%	0,10%	0,10%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,00%	0,00%	0,00%
Oneri di gestione amministrativa	**0,20%**	**0,17%**	**0,15%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,06%	0,06%	0,06%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,04%	0,03%	0,03%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,10%	0,08%	0,06%
TOTALE GENERALE	**0,31%**	**0,27%**	**0,25%**

***AVVERTENZA:** Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

COMPARTO CRESCITA

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/2003
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	170.420.206,02
Soggetto gestore dal 01/03/2023:	Eurizon Capital Sgr Spa

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo azionario: in particolare tale componente a fine anno era pari a circa il 77% rispetto al patrimonio totale del Fondo mentre la parte obbligazionaria e di liquidità rappresentava la parte residua. A fine anno erano presenti 4 Oicr il cui patrimonio era investito in corporate bond ed azioni/azionario area pacifico. Dal punto di vista dell'utilizzo di contratti derivati, sono ammessi e sono stati utilizzati esclusivamente contratti posti in essere nell'ambito dei mercati regolamentati: le politiche di investimento del Fondo prevedono infatti il divieto di utilizzare derivati "over the counter" (OTC). La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio esaminando specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito. Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati. Nella attuazione della politica di investimento del Comparto non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

La gestione nel corso del 2024 è stata caratterizzata come segue:

La linea ha ottenuto un rendimento effettivo netto del 12,70% rispetto ad un benchmark con un rendimento netto dell' 11,68%; tale performance attribution è dipesa per circa 95 pb dalla selezione dei titoli azionari mentre per la parte restante dalla gestione dinamica della duration.
Ad inizio anno è stato sovrappesato l'azionario in particolare il Nasdaq mantenendo una duration più bassa del benchmark visto dove avevano chiuso l'anno precedente i rendimenti dei bond.
Dopo le dichiarazioni di Powell al Fomc del 1° maggio, che annunciava un taglio dei tassi è stata aumentata la duration soprattutto con acquisti sul 2y Usa al 5% di rendimento, azione proseguita in estate in seguito all'esito delle elezioni francesi con acquisti sulla parte lunga della curva italiana, duration che è stata invece ridotta verso fine anno.
Sul fronte azionario, è stato aumentato il peso equity in concomitanza della vittoria di Trump, per poi ridurlo, in particolare su Stati Uniti, a inizio dicembre, quando l'indice S&P500 ha superato i 6000 punti e cioè i massimi di sempre.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – **Investimenti per tipologia**

Azionario	77,31%				Obbligazionario	19,91%
di cui OICR	0,50%	di cui OICR 8,51%	di cui Titoli di stato	11,40%	di cui Corporate	0,00%
			di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali		
			11,40%	0,00%		

Tav. 2 – **Investimenti per area geografica**

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	3.675.654,89	2,12%
	Altri Paesi dell'Area Euro	40.672.272,52	23,47%
	Altri Paesi Unione Europea	1.041.242,49	0,60%
	Stati Uniti	70.635.332,77	40,76%
	Giappone	5.957.557,48	3,44%
	Altri Paesi aderenti OCSE	11.151.765,69	6,43%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	852.723,73	0,49%
	Totale Azioni	**133.986.549,57**	**77,31%**
Obbligazioni	Italia	10.676.769,28	6,16%
	Altri Paesi dell'Area Euro	20.427.210,10	11,79%
	Altri Paesi Unione Europea	1.571.495,00	0,91%
	Stati Uniti	1.225.228,00	0,71%
	Giappone	150.999,00	0,09%
	Altri Paesi aderenti OCSE	356.845,00	0,21%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	60.990,00	0,04%
	Totale Obbligazioni	**34.469.536,38**	**19,91%**

Tav. 3 – **Altre informazioni rilevanti**

Liquidità (in % del patrimonio)	1,23%
Duration media	7,38
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	27,68%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	1,53

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

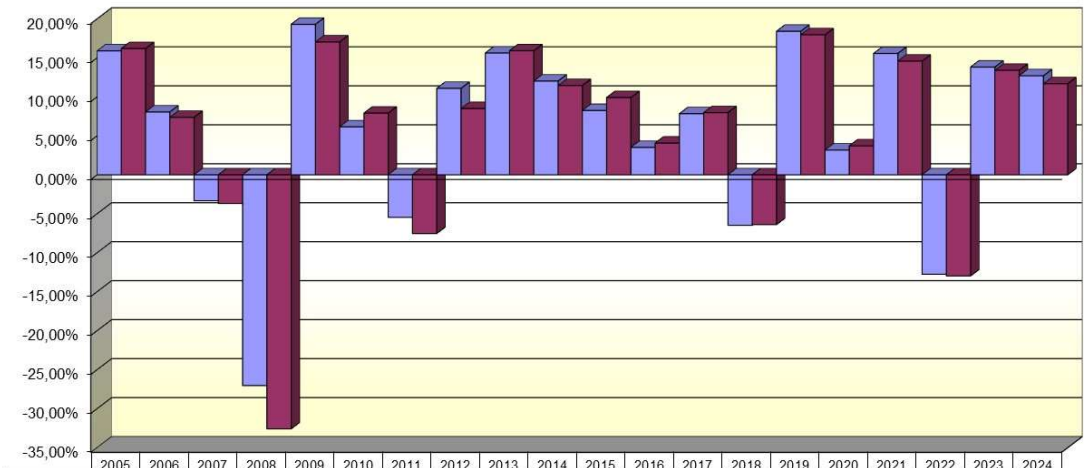
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Portafoglio	15,89%	8,06%	-3,32%	-27,03	19,30%	6,15%	-5,45%	11,09%	15,62%	12,02%	8,25%	3,51%	7,84%	-6,48%	18,41%	3,17%	15,56%	-12,76	13,82%	12,70%
Benchmark	16,19%	7,37%	-3,68%	-32,59	17,04%	7,91%	-7,53%	8,50%	15,91%	11,45%	9,91%	4,07%	7,97%	-6,39%	17,96%	3,71%	14,58%	-12,97	13,40%	11,68%

Benchmark (a partire dal 01.03.2022):

- Parametro Obbligazionario (peso 25%)*:*
  - *18%* ICE Bofa Euro Government Index, Total Return €

    - 7% ICE Bofa Euro Corporate, Total Return € hedged
- Parametro Azionario (peso 75%):
    - 22% MSCI Emu Net, Total Return €
    - 33% MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return Index
    - 20% MSCI World ex Euro Net, Total Return €

In precedenza, fino al 28.02.2022:

- Parametro Obbligazionario (peso 25%)*:*
    - *25% JPM Global Govt Bond Emu.*
- Parametro Azionario (peso 75%):
    - 50% MSCI Daily TR Net Emu Local
    - 25% MSCI Daily TR Net USA

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	**0,09%**	**0,08%**	**0,09%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,09%	0,08%	0,09%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,00%	0,00%	0,00%
Oneri di gestione amministrativa	**0,20%**	**0,17%**	**0,15%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,06%	0,06%	0,06%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,04%	0,03%	0,03%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,10%	0,08%	0,06%
TOTALE GENERALE	**0,29%**	**0,25%**	**0,24%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

COMPARTO EX ADERENTI BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/1999
Data di chiusura a nuovi versamenti da parte degli aderenti già iscritti al F.P. B.P.N.:	01/01/1999
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	1.044.859,00
Soggetto gestore:	Unipol S.p.a.

Trattasi di comparto istituito nel 1986 al fine di garantire agli associati del Fondo Aziendale di Previdenza Aggiuntivo per i lavoratori della Banca della Provincia di Napoli prestazioni previdenziali secondo quanto previsto dal proprio Statuto e dagli accordi sindacali stipulati. A decorrere dal 01.01.1999, a seguito della fusione della suddetta Banca in Credito Emiliano, gli accordi stipulati hanno previsto che la Cassa di Previdenza dei Dipendenti del Gruppo Credito Emiliano subentrasse quale contraente della polizza assicurativa sottoscritta con Milano Assicurazioni (ora Unipol) e che tale polizza rimanesse in vita senza alcuna ulteriore alimentazione contributiva mantenendo gli iscritti la posizione previdenziale maturata a quella data senza soluzione di continuità.
La gestione viene effettuata mediante conferimento delle risorse nella Gestione Interna Separata "FONDO VIVA" costituita in misura prevalente da titoli obbligazionari. L'obiettivo della gestione separata consiste nel realizzare tassi medi di rendimento che consentano una adeguata rivalutazione delle prestazioni tenendo altresì conto di eventuali tassi minimi garantiti previsti nelle clausole di rivalutazione di tali contratti. La valuta di denominazione è l'Euro.

Il risultato finanziario della gestione separata è costituito dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione. Le plusvalenze e le minusvalenze risultano prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo di osservazione. Il rendimento non viene pertanto calcolato in base al valore di mercato delle attività ma segue le regole proprie delle gestioni assicurative di questo tipo.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Azionario	10,40%					Obbligazionario 89,56%
di cui OICR	9,30%	di cui OICR 1,60%	di cui Titoli di stato		71,20%	di cui Corporate 16,76%
			di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali		
			71,20%	0,00%		

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	%
Azioni	Italia	0,50%
	Altri Paesi dell'Area Euro	0,00%
	Altri Paesi Unione Europea	0,00%
	Stati Uniti	0,00%
	Giappone	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	0,00%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%
	Totale Azioni	**0,50%**
Obbligazioni	Italia	72,17%
	Altri Paesi dell'Area Euro	10,17%
	Altri Paesi Unione Europea	0,00%
	Stati Uniti	1,18%
	Giappone	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	2,89%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%
	Totale Obbligazioni	**86,41%**

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,00%
Duration media	4,55
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,10

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *TFR*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il tasso di rivalutazione del TFR è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Portafoglio							2,44%	2,48%	2,84%	2,98%	2,97%	3,63%	3,81%	3,88%	3,46%	3,79%	3,60%	3,64%	3,62%	3,38%
TFR	2,63%	2,44%	3,10%	2,70%	1,98%	2,61%	3,45%	2,94%	1,71%	1,34%	1,25%	1,49%	1,74%	1,86%	1,49%	1,25%	3,62%	8,28%	1,61%	1,93%

Benchmark: considerata la forma tecnica del comparto, non esiste un benchmark di riferimento. Nell'esposizione dei dati storici vengono confrontati i rendimenti annuali con le rivalutazioni del TFR.

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,00%	0,00%	0,00%
Oneri di gestione amministrativa	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE GENERALE	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*